



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 165 del 16/12/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 novembre 2013, n. 2225

Decreto Legislativo 13 Agosto 2010 n. 155 Attuazione delle direttive 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa: Autorizzazione alla proroga semestrale del contratto rep. N. 009838 dell'11/12/2008 dal 19 Ottobre 2013 al 18 Aprile 2014 per l'esecuzione del servizio di manutenzione tra Regione Puglia e Project Automation spa, nelle more della ridefinizione.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ing. Francesco Corvace, Alta professionalità per programmazione regionale per i temi Qualità dell'Aria ed Energia e confermata dal Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, riferisce quanto segue:

come noto, il 15 settembre 2010 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n.155, recante "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 216/2010), che introduce importanti novità nell'ambito del complesso e stratificato quadro normativo in materia di qualità dell'aria in ambiente. Tale Decreto ha individuato la necessità di procedere all'adeguamento della zonizzazione del territorio regionale e della relativa classificazione definendo successivamente una nuova rete di misura regionale della qualità dell'aria per le fonti diffuse e per le fonti puntuali in ossequio ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità stabiliti dal decreto stesso, oltre ad un "Programma di Valutazione" (PdV) per la descrizione dei sistemi, delle modalità e dei metodi da utilizzare.

In questi mesi il Servizio Ecologia in collaborazione con Arpa Puglia ha pertanto definito l'architettura della nuova Rete di Monitoraggio della Qualità dell'Aria, sia per le fonti diffuse che per le fonti puntuali, in ossequio ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità stabiliti dal D.Lgs. 155/2010, oltre a detto PdV. E' stato necessario attendere l'approvazione finale da parte del Ministero del PdV e dei suoi allegati, comprensivo di adeguamento della RRQA della Regione Puglia, per la conseguente adozione degli stessi documenti da parte degli organi di governo regionale e le successive azioni di competenza, compresa la definizione della procedura di gara e affidamento del servizio di manutenzione della nuova Rete di Misura della Qualità dell'Aria conformemente alle indicazioni del Ministero stesso.

Ciò stante, si è verificata un'imprevedibile dilatazione dei tempi che ha configurato il rischio di una vacatio dell'imprescindibile servizio di manutenzione degli apparati preposti al necessario controllo della qualità dell'aria, che a regime sarebbe invece già passato alle competenze dell'Arpa Puglia quale di soggetto gestore della Rete Regionale della Qualità dell'Aria ai sensi dell'art. 5 comma 7 D.Lgs. 155/2010, affidando alla stessa Agenzia tutti gli adempimenti necessari per garantire che le stazioni previste nel programma di valutazione vengano esercitate e mantenute in condizioni atte ad assicurare le funzioni previste dal decreto stesso (come da art. 5 comma 8 del D.Lgs. 155/2010).

Considerata la rilevanza che la tematica della qualità dell'aria riveste nell'ambito delle politiche regionali di tutela dell'ambientale e della salute dei cittadini e della necessità di garantire il servizio anche durante l'arco temporale ampliatosi imprevedibilmente come sopra detto, si ritiene indispensabile procedere, nelle more della definizione dei procedimenti sin qui evidenziati, ad una proroga semestrale del contratto rep. n.009838 del 11/12/2008 di manutenzione triennale della RRQA tra la Regione Puglia e la Project Automation S.p.a. - già oggetto di quattro proroghe, l'ultima in ordine di tempo delle quali quadrimestrale con autorizzata con DGR 1416 del 2/8/2013 pubblicata sul B.U.R.P. 117 del 03-09-2013, come previsto dall'art. 2 del medesimo contratto, delegando all'uopo il Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia alla gestione delle procedure ed all'esecuzione dei conseguenti adempimenti amministrativi, ivi inclusa l'adozione dei relativi atti di impegno e liquidazione della spesa, nei limiti delle autorizzazioni concesse ai fini del vincolo del patto di stabilità interno giusta D.G.R. 924/2013 e D.G.R. 4/2013 del Servizio Bilancio e Ragioneria (il servizio in oggetto si configura come spesa obbligatoria e di funzionamento giusto allegato A (Decisione n. 22 del 6/5/2013) della D.G.R. 924/13.

In particolare, al fine di recuperare le somme utili per la concessione della quinta proroga, atteso che la dotazione stanziata sullo specifico e dedicato Capitolo di spesa n. 611051 della U.P.B. 9.6.1. "Tutela dell'ambiente", denominato "Spese per gli adempimenti regionali in materia di qualità dell'aria D.Lgs 155/2010, la cui responsabilità amministrativo-contabile è assegnata al Servizio Ecologia con L.R. 28 dicembre 2012, n. 46, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2013 e il Bilancio pluriennale 2013-2016 della Regione Puglia si è rivelata insufficiente rispetto alle effettive necessità, in particolare atteso il protrarsi dei tempi utili per la definizione delle procedure anzidette, la somma ad oggi residua pari a € 64.371,87 consentirebbe poco più di un mese di proroga dei termini del contratto triennale di manutenzione della RRQA, del tutto insufficiente al completamento delle procedure di cui alle premesse, per il quale ad oggi è possibile stimare un fabbisogno temporale di circa 6 mesi.

Con nota prot. n. 9732 del 17 ottobre 2013 il Servizio Ecologia, considerata l'insufficiente dotazione finanziaria per coprire i costi legati al servizio di manutenzione delle centraline di controllo della qualità dell'aria, nelle more della predisposizione di una nuova gara d'appalto, chiedeva al Servizio Bilancio e Ragioneria ulteriori finanziamenti sul capitolo in oggetto o possibili soluzioni contabili alternative, al fine di evitare lo spegnimento di dette strumentazioni di controllo.

Con nota prot. n. A00_116 n.16130 del 22 ottobre 2013 acquisita al prot. n. 10289 del 5/11/2013 il Servizio Bilancio e Ragioneria riscontrava, "nell'impossibilità eventualmente accertata di imputazione delle spese di cui trattasi a valere sugli ordinari stanziamenti di bilancio, di proporre al competente organo l'attivazione delle misure di flessibilità previste dalla legge regionale di compatibilità n. 28/2011 e precipuamente al ricorso alle variazioni compensative previste dall'articolo 42, comma 2-3 e 4 ovvero, ove ne ricorrano i presupposti, il ricorso ai fondi di riserva di cui agli articolo 49 e seguenti".

Tanto premesso, al fine di consentire al Servizio Ecologia il mantenimento del servizio di qualità dell'aria ad oggi in essere, con il presente atto si propone l'approvazione di una variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2013.

Sul Capitolo di spesa n. 611051 della U.P.B. 9.6.1. pertanto, si rende necessario incrementare l'attuale stanziamento di Bilancio, e tale risultato può raggiungersi, facendo ricorso alle variazioni compensative previste dall'articolo 42, comma 2-3 e 4 della L.R. 16 novembre 2001, n. 28, nonché -ai sensi dell'art. 50- attraverso il prelievo di una parte delle somme occorrenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

Nel dettaglio: Capitolo 611051 (U.P.B. 9.6.1): la somma attualmente disponibile su detto capitolo è pari ad € 64.371,87 ed è inferiore di € 321.298,13 rispetto all'importo di € 385.665,00 necessario per il pagamento del servizio atteso nei 6 mesi di proroga.

L'incremento di € 321.298,13 può essere coperto relativamente ad € 61.288,72 mediante variazione

compensativa ai sensi dell'art. 42, comma 2 della L.R. n. 28/2001 ed inoltre, per € 30.000,00 mediante prelievo dal capitolo 1110030 "Fondo di riserva per le spese impreviste", ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 28/2001.

La quota parte ancora mancante, ovvero € 230.009,41 sarà rinvenuta dalla dotazione del Capitolo 611051 rispetto all'esercizio finanziario ordinario 2014, attesa la competenza assegnata al Servizio Ecologia sulla UPB 9.6.1 di riferimento.

Nel contempo, le dotazioni relative ad altri capitoli non sono state interamente utilizzate, sia a causa di mancate richieste di finanziamento pervenute, sia per il sostenimento di minori spese rispetto a quelle previste.

Considerato che i capitoli di cui trattasi afferiscono alla stessa U.P.B., e che l'art. 42, 2° comma, della L.R. 28/01 consente variazioni compensative tra capitoli di spesa ricompresi nella medesima U.P.B., è possibile proporre una variazione compensativa da attuare, come previsto dalla sopra citata norma, con deliberazione della Giunta Regionale da comunicarsi al Consiglio Regionale entro dieci giorni.

Tanto premesso, con il presente atto si propone l'approvazione di una variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2013 attraverso:

A) l'incremento e la contestuale riduzione, sia in termini di competenza che di cassa, degli stanziamenti dei capitoli di seguito specificati:

Variazioni in aumento:

U.P.B. 9.6.1."Tutela dell'ambiente" Cap. n. 611051: + 61.288,72 €

Variazioni in diminuzione:

- U.P.B. 9.6.1 - cap. B.A. 581015; - 12.600,00 € SPESA PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEGLI ALBERI DI INTERESSE MONUMENTALE. ART.19 L.R. 14/2007

- U.P.B. 9.6.1 - cap. B.A. 611030; - 38.688,72 € TRASFERIMENTI IN FAVORE DI COMUNI, PROVINCE E USL PER LA TUTELA DELLE COSTE E DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE. L.R.62/85.

- U.P.B. 9.6.1 - cap. B.A. 611052: - 10.000,00 € SPESE PER ADEMPIMENTI REGIONALI IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 11/2001

B) prelievo dal capitolo 1110030 "Fondo di riserva per le spese impreviste" di una somma pari: 30.000,00 €

Segue tabella sinottica di riepilogo:

Quanto sopra premesso,

VISTA la legge regionale 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2012, n. 46, "Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2016";

VISTA la legge regionale 7 agosto 2013, n. 26, "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013";

VISTO l'art. l'art. 42, 2° comma, della L.R. 28/01 consente variazioni compensative tra capitoli di spesa ricompresi nella medesima U.P.B., così come tra U.P.B. differenti, purché strettamente collegate alla medesima funzione-obiettivo, è possibile proporre una variazione compensativa da attuare, come

previsto dalla sopra citata norma, con deliberazione della Giunta Regionale da comunicarsi al Consiglio Regionale entro dieci giorni;

ATTESO che le dotazioni relative ad altri capitoli (cap. B.A. 581015, cap. B.A. 611030, cap. B.A. 61105 dell'UPB 9.6.1) non sono state interamente utilizzate, sia a causa di mancate richieste di finanziamento pervenute, sia per il sostenimento di minori spese rispetto a quelle previste.

VISTO l'art. 50 della L.R. 28/2001 e s.m.i. " Fondo di riserva per le spese imprevedute" che consente il prelievo delle somme necessarie ad integrare gli stanziamenti di competenza e cassa delle U.P.B. della spesa che si rivelino insufficienti, occorrenti per provvedere a spese dipendenti dalla legislazione in vigore, aventi congiuntamente i requisiti di imprescindibilità, improrogabilità, non continuità, imprevedibilità all'atto di approvazione del bilancio;

VISTO che il capitolo 1110030 del bilancio 2013 "Fondo di Riserva per le spese imprevedute" presenta attualmente una disponibilità per € 1.631.726,28.

RAVVISATA la necessità di finanziare le spese sopra descritte in quanto riconducibili alla ipotesi prevista dall'art. 50 della L.R. n. 28/2001

Sezione Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n. 28/2001 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente provvedimento costituisce una variazione di Bilancio, tanto in termini di competenza che di cassa, deliberata ai sensi dell'art. 42, 2° comma, della L.R. n. 28/2001. L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, co. 4°, lett. k) della L.R. n. 7/97;

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Ecologia ing. A. ANTONICELLI e dal funzionario AP ing. F. CORVACE, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N.28/2001

Il presente provvedimento comporta una previsione di spesa, al fine di assicurare la copertura economica necessaria alla proroga di mesi 6 (sei, dal 19 ottobre 2013 al 18 aprile 2014) del contratto rep. n.009838 del 11/12/2008 di manutenzione triennale della RRQA tra la Regione Puglia e la Project Automation S.p.a. pari a € 321.298,13 (euro trecentoventunomiladuecentonovantotto/ tredici)

La spesa per il corrente anno è di euro 155.660,59 (Euro centocinquantacinquemilaseicentosessanta / cinquantanove) e trova copertura sul bilancio regionale come di seguito:

a) per € 64.371,87 (Euro sessantaquattromilatrecentosettantuno/ ottantasette) IVA inclusa, a carico del Bilancio Autonomo regionale e trova copertura sul cap. 611051 del Bilancio Regionale 2013.

b) per € 91.288,72 (Euro novantunomiladuecentoottantotto/ settantadue) attraverso una variazione al bilancio 2013 così articolata:

b1) € 61.288,72 per variazione compensativa ai sensi dell'art. 42, comma 2 della L.R. n. 28/2001

b2) € 30.000,00 per prelievo dal capitolo 1110030 "Fondo di riserva per le spese impreviste"

Circa la lettera b1):

il presente provvedimento introduce, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. n. 28/2001 la seguente variazione compensativa al bilancio di previsione 2013:

Variazioni in aumento

- U.P.B. 9.6.1."Tutela dell'ambiente" Cap. n. 611051: + euro 61.288,72

Variazioni in diminuzione

- U.P.B. 9.6.1 - cap. B.A. 581015; - 12.600,00

- U.P.B. 9.6.1 - cap. B.A. 611030; - 38.688,72

- U.P.B. 9.6.1 - cap. B.A. 611052: - 10.000,00

Circa la lettera b2):

Il presente provvedimento costituisce una variazione al Bilancio di Previsione 2013 e autorizza il prelievo, in termini di competenza e cassa, dal capitolo 1110030 del Bilancio 2013 "Fondo di Riserva per Spese Impreviste" della somma di € 30.000,00 e la contestuale iscrizione al Capitolo n. 611051- U.P.B. 9.6.1, ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 28/2001.

Agli atti consequenziali alla presente deliberazione provvederà il Dirigente del Servizio Ecologia.

Tutto quanto sopra esposto, l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, comma 4, lettere d), f) e k).

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Ecologia;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto ed approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di autorizzare, nelle more della suddetta ridefinizione e del conseguente adeguamento normativo e funzionale, la ulteriore proroga del contratto rep. n.009838 del 11/12/2008 di manutenzione triennale della RRQA, tra la Regione Puglia e la Project Automation S.p.a., al fine di assicurare la continuità delle attività di rilevamento e monitoraggio della qualità dell'aria per un ragionevole tempo di 6 mesi, dal 19 ottobre 2013 al 18 aprile 2014;

3. di prendere atto che il presente provvedimento costituisce prenotazione della spesa soggetta a verifica successiva, nei limiti delle autorizzazioni concesse ai fini del vincolo del patto di stabilità interno giusta D.G.R. 924/2013 e D.G.R. 4/2013 del Servizio Bilancio e Ragioneria e si configura come spesa obbligatoria e di funzionamento giusto allegato n. 22 di detta D.G.R. 924/13;

4. di approvare una variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2013 attraverso l'incremento e la contestuale riduzione, sia in termini di competenza che di cassa, degli stanziamenti dei capitoli di seguito specificati:

Variazioni in aumento

- U.P.B. 9.6.1."Tutela dell'ambiente" Cap. n. 611051: + euro 61.288,72

Variazioni in diminuzione

- U.P.B. 9.6.1 - cap. B.A. 581015; - 12.600,00

- U.P.B. 9.6.1 - cap. B.A. 611030; - 38.688,72

- U.P.B. 9.6.1 - cap. B.A. 611052: - 10.000,00

5. di approvare il prelievo, in termini di competenza e cassa, dal capitolo 1110030 del bilancio 2013 "Fondo di Riserva per le spese impreviste" della somma di € 30.000,00 e la contestuale iscrizione al seguente capitolo: - U.P.B. 9.6.1."Tutela dell'ambiente" Cap. n. 611051

6. di delegare il Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia alla gestione delle procedure ed all'esecuzione degli adempimenti amministrativi necessari ad assicurare la suddetta proroga contrattuale, ivi inclusa l'adozione dei relativi atti di impegno e liquidazione della spesa;

7. di comunicare al Consiglio Regionale la presente variazione al Bilancio di Previsione entro dieci giorni dall'adozione della relativa deliberazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2, L.R. n. 11/09;

8. di disporre, ai sensi dell'art. 50, comma 3, della LR 28/2001 e s.m.i., che il presente provvedimento sia allegato al Rendiconto Generale della regione per l'E.F. 2013;

9. di disporre, ai sensi dell'art. 42, c. 7, della LR n. 28/2001, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino Angela Barbanente
